

PREMESSA

In conformità alle disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” (di seguito anche GDPR), la Federazione Italiana Nuoto (di seguito anche FIN o Federazione), in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell’art. 4, n. 7 del citato GDPR, informa gli interessati di quanto segue.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI E TIPOLOGIE DI INTERESSATI

Nell’ambito delle proprie attività relative alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs, 231/2001 ed in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e delle disposizioni normative nazionali, la FIN acquisisce le seguenti categorie di dati personali:

- ✓ dati personali “ordinari” (nome, cognome, ruolo lavorativo, ecc.)
- ✓ a seconda del contenuto della segnalazione e delle relative attività istruttorie, dati particolari di cui all’art. 9 del GDPR (limitatamente a quelli idonei a rivelare lo stato di salute) e/o dati personali c.d. relativi a condanne penali reati e misure di sicurezza di cui all’art. 10 del GDPR

I dati personali sono contenuti nella segnalazione e negli eventuali atti e documenti a questa allegati o acquisiti nel corso dell’istruttoria e possono riferirsi:

- allo stesso interessato (segnalante) che presenta la segnalazione;
- alle persone fisiche cui si ascrive il presunto comportamento illecito oggetto della segnalazione e/o ulteriori persone fisiche comunque menzionate nella segnalazione o delle quali si possa evincere l’identità.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E RELATIVA E BASE GIURIDICA

I dati precedentemente indicati saranno trattati, nell’interesse pubblico ed all’integrità dell’agire federale, allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

Le basi giuridiche del trattamento, per le finalità sopra indicate, sono rappresentate:

- a) per i dati personali ordinari, dall’art. 6, par. 1, lett. c) ed f) del GDPR, ovvero l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (D.Lgs. 24/2023) e l’interesse legittimo connesso alla eventuale difesa in sede giudiziaria del Titolare;
- b) per le categorie particolari di dati personali, dall’articolo 9, paragrafo 2, lettera b) ed f) del GDPR;
- c) per i dati relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza, dall’art. 2-octies, comma 3, lett. a) ed e), del D.Lgs. n. 196/2003 in connessione con il già citato D.Lgs. 24/2023
- d) dal consenso espresso del segnalante, ai fini:
 - ✓ della conoscibilità dell’identità del segnalante, ove la segnalazione stessa sia necessaria alla difesa dell’incolpato, anche nel procedimento disciplinare (art. 12, commi 2 e 5 del D.Lgs. n. 24/2023)
 - ✓ della verbalizzazione delle segnalazioni eventualmente raccolte dall’OdV oralmente (art. 14 comma 4 del D.Lgs. n. 24/2023)

Con l’invio della segnalazione, l’interessato conferma di aver preso visione del contenuto della presente informativa.

NATURA DEL CONFERIMENTO E FONTE DI ORIGINE DEI DATI PERSONALI

Le segnalazioni di cui trattasi possono essere presentate anche in forma anonima; l’acquisizione dei dati predetti avviene solo ove l’interessato decida di renderli espliciti. Si specifica che le segnalazioni anonime sono valutate, secondo quanto definito nel modello ex D.Lgs. 231/2001 della FIN, unicamente se adeguatamente circostanziate ed in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati. Le segnalazioni, anche se inviate in forma anonima in prima istanza, potranno essere successivamente integrate con le generalità del segnalante nel corso dell’istruttoria gestita dall’OdV.

Ove non presentate in forma anonima, i dati personali trattati sono acquisiti direttamente dall’interessato nella segnalazione e negli eventuali allegati alle medesima. Ulteriori dati personali potranno essere acquisiti dall’OdV

nel corso dell'istruttoria ovvero dal Titolare nel corso dell'eventuale procedimento sanzionatorio avviato, che potrà avvalersi anche di banche dati di soggetti pubblici.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO, COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati personali degli interessati saranno acquisiti e trattati, per le finalità sopra elencate dall'Organismo di Vigilanza nominato dalla FIN ai fini del D.Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza effettua la verifica preliminare sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione, nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, svolgendo ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Il contenuto della segnalazione (escluso il nominativo del segnalante ed ogni altra informazione che possa identificarlo) potrà, inoltre, essere condiviso con ulteriore personale interno alla Federazione che dovesse essere coinvolto nell'istruttoria. Tali soggetti, sono stati previamente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all'art. 331 c.p.p.

Oltre a quanto indicato precedentemente, i dati personali potranno essere comunicati:

- a) ai soggetti segnalati, solo in caso di consenso espresso del segnalante, nelle ipotesi previste dal D.Lgs. n. 24/2023 e come specificato al punto d) del precedente paragrafo “finalità del trattamento e relativa e base giuridica”;
- b) all'Autorità Giudiziaria, amministrativa o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti esplicitamente dalla legge che operano quali titolari autonomi del trattamento. Si fa presente che, laddove dalla segnalazione emergessero profili di rilievo penale, civile, amministrativo e/o di danno erariale, il Titolare (ove obbligato o ritenuto opportuno) potrà trasmettere la segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie, senza indicare i dati identificativi del segnalante. Qualora questi dati fossero richiesti, il Titolare è tenuto a fornirli;

I dati potranno essere comunicati a soggetti che agiscono quali Responsabili del trattamento designati ai sensi dell'art. 28 del GDPR per la fornitura di servizi ICT, compreso l'applicativo utilizzato per le segnalazioni delle situazioni di pericolo o abusi in corso. A tale proposito, si specifica che l'applicativo utilizzato è conforme ai requisiti di sicurezza e riservatezza di cui al D.Lgs. 24/2023 per le segnalazioni di illecito (whistleblowing).

I dati non saranno comunicati ad ulteriori soggetti terzi se non in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento o sulla base di richieste avanzate da Autorità giudiziarie o di controllo.

I dati personali non saranno diffusi.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento delle segnalazioni avverrà anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni in materia ed adottando idonee misure di sicurezza, come anche documentate in apposita valutazione d'impatto condotta dal Titolare ai sensi dell'art. 35 del GDPR.

Infine, ai sensi della normativa vigente le segnalazioni effettuate non costituiscono violazione degli obblighi di segretezza, del segreto professionale o di eventuali restrizioni alla comunicazione di informazioni imposte in sede contrattuale o da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative e, se poste in essere per le finalità previste e in buona fede, non comportano responsabilità di alcun tipo.

Per espressa previsione di legge la segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato (art. 12, comma 8, del D.Lgs. n. 24/2023).

Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; nell'ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non sarà comunque rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fonda su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, i seguenti tre presupposti: (1) che la contestazione si fonda, in tutto o in parte, sulla segnalazione, (2) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e che (3) il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

I dati personali non saranno trasferiti a Paesi terzi (extra UE) od Organizzazioni internazionali.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all’art. 22, par. 1 e 4, del GDPR.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

La documentazione e le informazioni fornite nell’ambito della procedura di segnalazione saranno conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell’esito finale dell’istruttoria al segnalante.

Nel caso di contenzioso o di segnalazione all’Autorità giudiziaria, ad ANAC e/o alla Corte dei Conti, il trattamento potrà essere protratto anche oltre i termini sopra indicati, fino al termine di decadenza di eventuali ricorsi e fino alla scadenza dei termini di prescrizione per l’esercizio dei diritti e/o per l’adempimento di altri obblighi di legge.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il GDPR attribuisce agli interessati specifici diritti, descritti negli artt. 15- 23. In particolare, in relazione ai dati personali conferiti alla FIN, l’interessato ha diritto di chiedere, al rispetto di determinate condizioni previste dalla normativa, l’accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l’opposizione e la portabilità dei propri dati personali, la revoca del consenso (limitatamente alle finalità che si fondano su tale base giuridica).

Secondo quanto disposto dall’art. 13, comma 3, del D.Lgs. n. 24/2023, gli indicati diritti possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall’art. 2-undecies del D.Lgs. n. 196/2003; tale limitazione è relativa al possibile pregiudizio effettivo e concreto che potrebbe essere causato alla “riservatezza dell’identità della persona che segnala Violazioni”.

Resta ferma la possibilità, nel caso in cui si ritenga non soddisfatto l’esercizio dei propri diritti, di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell’art. 77 del Regolamento.

L’esercizio dei propri diritti può essere richiesto dall’interessato in qualunque momento inviando apposita richiesta ai contatti di seguito riportati.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RELATIVI DATI DI CONTATTO

FIN - Federazione Italiana Nuoto - Stadio Olimpico Curva Nord - 00135 Roma. Tel. 06362001 - Email: privay@federnuoto.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E RELATIVI DATI DI CONTATTO

La FIN ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei dati, reperibile ai seguenti contatti: Tel. 06362001 - Email: rpd@federnuoto.it